

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00025840

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1800025840

RVES - Codice bene componente 1800025841

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sportello di tabernacolo

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTP - Posizione	sulla mensa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CZ
PVCC - Comune	Cardinale
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega calabrese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	29
MISL - Larghezza	16
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In legno dorato, presenta al centro l'immagine del Cristo ritratto nell'iconografia del Buon pastore, mentre reca sulle spalle un agnello ed altre pecore giacciono ai suoi piedi; alle sue spalle cenni di passaggio con palmizi e, in cielo, frammenti di nuvole lungo il bordo superiore e tre testine di cherubini (due a destra, una a sinistra) alla base della curva. Forma ordinaria.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Lo sportellino, pur presentando una certa volontà di ambientazione spaziale della scena, tradisce un'esecuzione piuttosto sommaria che lo

NSC - Notizie storico-critiche

fa presumere di mano diversa da quella, artisticamente più alta, che ha eseguito l'altare nel quale esso è inserito, non sembra cioè attribuibile a quel Domenico Rossi scultore dell'altare. Esso, tuttavia, è probabilmente opera di un qualche scultore della scuola serrese della quale deriva il Rossi e va datato intorno al 1838, epoca di costruzione dell'altare.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAE CS 34236

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Autilio L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ceccarelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Forieri S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Forieri S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)